

PILLOLE FISCALI

n. 06/2016

Modello 730/2016 Redditi 2015



Francesco Paolo Cirillo

Professore a contratto Università degli Studi di Napoli "Parthenope"
Dottore Commercialista
Revisore Legale
Mediatore Abilitato

Napoli, lì 20/04/2016

Come sempre si avvicinano le scadenze fiscali afferenti la **Dichiarazione dei Redditi relativa all'anno 2015**.

L'Agenzia delle Entrate ha predisposto, con un pò di anticipo, la modulistica che già è on line.

Il modello 730 può essere utilizzato da coloro i quali hanno percepito, nell'anno 2015, redditi la lavoro o da pensione; nel nostro caso annoveriamo il Professionista Specialista Ambulatoriale a tempo indeterminato da Struttura Pubblica, mentre per il Medico pensionato annoveriamo quello che usufruisce di una pensione INPS (ex INPDAP) ed ENPAM.

Entro il 7 marzo si è ricevuto il modello di Certificazione Unica 2016 relativa ai redditi 2015, base di partenza per la predisposizione della Dichiarazione dei Redditi.

Le opportunità che sono messe a disposizione del contribuente per la Dichiarazione dei Redditi, come detto sono:

- **modello 730 Ordinario;**

- **modello 730 Precompilato.**

Il modello 730 Ordinario va ad essere presentato ad un CAF o ad un Professionista abilitato, allegando la documentazione cartacea sia relativa a beni immobili posseduti con una visura catastale rilasciata dall'Agenzia del Territorio, sia agli introiti - vedasi uno o più C.U., e le varie spese ed oneri detraibili e

deducibili. Questo modello può essere presentato anche attraverso il S.U.M.A.I Napoli, mentre invece per il Medico pensionato, uno degli Enti Previdenziali.

Il modello 730 Precompilato, già attivo dall'anno scorso, presentava soltanto alcuni dati già inseriti nello stesso e cioè:

- dati relativi agli immobili/terreni posseduti;
- dati relativi alla Certificazione Unica;
- interessi passivi pagati su mutui per l'acquisto dell'abitazione principale;
- i premi versati sull'assicurazione sulla vita;
- contributi per addetti ai servizi domestici.

Da quest'anno il modello 730 Precompilato offre anche altri dati, oltre a quelli già menzionati, e cioè:

- spese sanitarie, che come già noto al Professionista Medico, sono state inviate entro il 9 febbraio 2016 al Sistema Tessera Sanitaria, dopo varie proroghe richieste sia dal Presidente dell'Ordine dei Medici di Napoli che rappresentava i 5 Ordini campani, sia dal Presidente della FnomCeo che da quello Nazionale dei Dottori Commercialisti;
- spese universitarie;
- premi pagati a Fondi Integrativi Pensione - FIP.




Quest'anno per poter accedere al modello 730 Precompilato, sia lo Specialista Ambulatoriale che il Pensionato, dovranno chiedere le credenziali per attivare il Servizio Telematico direttamente all'Agenzia delle Entrate, la quale invierà il codice PIN, una parte verrà rilasciata subito, mentre la restante, come di consueto, sarà inviata tramite posta ordinaria all'indirizzo del contribuente.

Le credenziali di accesso possono essere richieste o sul sito dell'Agenzia delle Entrate www.agenziaentrate.gov.it, o a sportello presso qualsiasi ufficio dell'Agenzia delle Entrate, o attraverso l'App della stessa Agenzia.

Per il pensionato INPS che è già in possesso di un PIN, con lo stesso può accedere direttamente alla Precompilata, ma dal sito dell'INPS, mentre il personale in servizio presso Enti Pubblici potrà accedere anche con le credenziali tramite il portale "NoiPa".

Una volta avuto l'accesso si potrà accettare il modello 730 Precompilato così com'è oppure integrarlo con ulteriori oneri detraibili e/o deducibili.

DATE UTILI

-  dal 15 aprile sarà possibile solo visualizzare il modello 730 Precompilato.
-  dal 2 maggio si potrà intervenire integrando con ulteriori oneri, il tutto entro e non oltre il 7 luglio ma già si ipotizza una proroga al 23 luglio che cadendo di sabato è automaticamente spostata al 25 luglio, che ad oggi è all'esame della Commissione Finanze della Camera. Ovviamente in tal caso vi sarà una nuova elaborazione del modello 730 Precompilato.
-  Dall' 8 luglio al 30 settembre infine la stessa potrà essere corretta inviando un modello Unico correttivo.

Nel momento in cui si accetta, anche dopo averlo modificato, il modello 730 Precompilato sarà inviato all'Agenzia delle Entrate, nella stessa sezione del sito si potrà scaricare la ricevuta per l'avvenuta presentazione del Dichiarativo.

Tutta la documentazione cartacea a corredo della dichiarazione dovrà essere conservata sino al 31 dicembre 2020, in quanto entro tale data l'Agenzia delle Entrate potrà chiedere l'esibizione della stessa per controlli formali e sostanziali.

Dopo l'invio del dichiarativo all'Agenzia delle Entrate, a corredo della copia della stessa, vi sarà il prospetto di liquidazione, modello 730/3, che altro non è che l'elaborazione effettuata in base ai dati e alla documentazione probante; se il modello 730 Precompilato è stato inviato senza apporre modifiche al modello, non saranno effettuati controlli sugli oneri detraibili e deducibili in quanto gli stessi sono stati implementati nel modello direttamente dall'Agenzia delle Entrate.

Qualora il modello 730 Precompilato, dopo l'elaborazione e l'accettazione da parte dell'Agenzia delle Entrate, presenta un credito d'imposta, il relativo rimborso spetterà allo Specialista Ambulatoriale entro il 6 mese successivo alla data della trasmissione del modello stesso, con accredito direttamente sulla retribuzione/pensione mensile; nel caso in cui invece l'elaborazione presenti un debito d'imposta, lo Specialista Ambulatoriale potrà scegliere il pagamento, con addebito sulla retribuzione/pensione, in unica soluzione o in massimo 4 rate mensili.

Il Modello 730 di quest'anno offre delle novità e cioè:

DETRAZIONI

- ✚ “Ristrutturazioni” proroga della detrazione del 50% per le spese afferenti interventi per il recupero del patrimonio edilizio
- ✚ “Bonus Mobili” proroga della detrazione del 50% per l’acquisto di mobili e grandi elettrodomestici di classe non inferiore ad A++, ovviamente relativi al bene immobile che sia stato ristrutturato, per un importo non superiore ad € 10.000,00;
- ✚ “Risparmio energetico” proroga detrazione del 65% per interventi relativi a risparmio energetico sempre per l’immobile ristrutturato;
- ✚ “Spese funebri”, fermo lasciando l’importo massimo pari ad € 1.550,00 la detrazione del 19% è assoggettata indipendentemente dall’esistenza di un vincolo di parentela con il de cuius.